

ORIO NOTIZIE

Periodico del Comune di Orio Canavese

Anno 5 - N° 18 - Aprile 2003



IL PUNTO del Sindaco

E' trascorso ormai quasi un anno dall'insediamento della nostra amministrazione e, come si conviene, è tempo di bilanci. Il periodo è certamente breve sia in termini assoluti che relativi rispetto alla durata complessiva dell'intero mandato, ma ritengo che siano state radicate, grazie all'impegno ed alla passione di tutti, molte iniziative che hanno interessato i più diversi settori di competenza del Comune. Con riguardo alla assistenza è stato attivato, dall'inizio dell'anno, il servizio infermieristico ambulatoriale grazie al fondamentale contributo dei numerosissimi "addetti ai lavori" oriesi che hanno messo a disposizione un po' del loro tempo per la collettività. A loro va un particolare ringraziamento e l'esortazione a proseguire, nonostante le inevitabili difficoltà organizzative iniziali. Anche relativamente al settore cultura le iniziative sono state molte ed intense. Sono stati richiesti finanziamenti volti al restauro dei libri "antichi" e di pregio "ritrovati" con la sistemazione dell'archivio storico; è stata altresì richiesta l'erogazione di contributi regionali per la pubblicazione di un libro sul Castello (Preventorio) pubblicazione che ci è stata sollecitata da un gruppo di studiosi oriesi.. Altri contributi sono stati richiesti per la sistemazione della Casa di Cucar. Nell'autunno sapremo se le nostre richieste sono state accolte e, di conseguenza, valuteremo le modalità ed i tempi dei singoli interventi.

Stiamo altresì valutando, con riguardo alle opere pubbliche di più ampio respiro, la possibilità di procedere alla sistemazione dell'edificio dell'ex Cooperativa, beneficiando di ragguardevoli finanziamenti regionali. Nel contempo stiamo procedendo con molti altri lavori di minore portata ma comunque di indubbio rilievo (e mi riferisco, segnatamente, al terzo lotto dell'illuminazione pubblica, alla sistemazione dei vicoli, al completamento dell'area dell'ex Peso pubblico...).

Molte, come emerge inequivocabilmente da questa elencazione, sono le opere in evoluzione, anche se, com'è ovvio, non ancora concretamente visibili. Un piccolo, ma significativo risultato è stato però già raggiunto, quello di vedere - per la prima volta - tutte le associazioni attorno ad un comune tavolo per l'organizzazione prima del "Progetto Molise", poi della Festa Patronale - Città d'arte a Porte aperte.

Le numerose associazioni, radunate dall'amministrazione al fine di valutare la possibilità di addivenire ad una Festa accertata, hanno attivamente e proficuamente collaborato, dimostrando che insieme, bandendo ogni personalismo, si possono creare nuovi ed importanti momenti.

Questo è sempre stato il nostro obiettivo e ci auguriamo che si sia tutti sulla strada giusta. Certamente l'amministrazione incontrerà qualche difficoltà (anche di tempo) nel raggiungimento di tale scopo, ma io continuo a pensare - dopo aver visto la vivacità intellettuale di tutti i rappresentanti delle associazioni - che, nonostante tutto, valga la pena provare. Un augurio di Buona Pasqua ... che sia veramente di PACE!

Il Centenario d'Or

Enza Ferragatta

L'attesa è stata lunga, proprio tanto lunga ma alla fine Gianni at Casina ha raggiunto il traguardo tanto sperato: cento anni. Un traguardo che, chi più chi meno, ha sperato e spera di raggiungere. E a Orio di centenari ce ne sono, o meglio, centenarie, infatti, a memoria di uomo, non si ricorda un centenario maschio, così Gianni si ritrova ad essere beato tra le donne. Sicuramente una ricorrenza da festeggiare, e così è stato. Domenica 9 febbraio, alle 15,30 si sono aperti i festeggiamenti. Come un sovrano sul suo trono, Gianni ha ricevuto amici, parenti, le autorità e le associazioni che in quel pomeriggio si sono prostrate davanti ad un uomo che non dimostrava di avere sulle spalle un secolo di storia, praticamente tutto il secolo ventesimo! Per Gianni è stata un'esperienza veramente entusiasmante, erano mesi che aspettava il momento della sua festa, era preoccupato per i preparativi, se aveva fatto il suo invito a tutto il paese doveva anche preoccuparsi di accoglierli come si deve. Ed ecco allora che la settimana prima ha iniziato a provarsi il vestito, a controllare se i capelli e la barba erano a posto o se era il caso di dargli una spuntatina. Altro problema era dove accogliere tutta la gente che aspettava, allora iniziano le mille domande su dove si sarebbe tenuta la festa, se era abbastanza spazioso e bello. E poi cosa avrebbe offerto ai suoi ospiti? Eravamo sicuri che un rinfresco (che chissà cos'è) sarebbe stato abbastanza? Non era forse meglio un bel piatto di pasta per tutti? Quel pomeriggio era radiso, ha voluto arrivare prima degli invitati per controllare che fosse tutto in ordine. E' stato approvato così il posto e il rinfresco per cui bisogna ringraziare la Pro Loco. Tanti sono stati i regali ricevuti, le tanghe, le onorificenze e persino una poesia dedicata proprio a lui. L'emozione è stata tanta, tantissima. Nonno Gianni ringrazia tutti i presenti e aspetta la prossima festa.



Il festeggiato con i parenti



Gianni ammira la super torta di Mario

ORIO 2003 CONTE E CONTESSA



Servizio all'interno

L'ATTIVITA' DEL NOSTRO COMUNE dalla giunta e dal consiglio comunale

Riportiamo, qui di seguito, un sunto delle principali decisioni prese dal Consiglio e dalla Giunta Comunale, nel periodo intercorso dalla pubblicazione del precedente notiziario ad oggi.	Tributi Comunali La giunta comunale ha determinato gli importi relativi ai tributi ed alle tariffe dei servizi comunali per l'anno 2003, in particolare: rinnegonno invariati rispetto all'anno 2002 le aliquote ICI, l'aliquota dell'addizionale comunale sull'IRPEF, le tariffe dell'acquedotto, l'importo per i pasti mensa degli alunni delle scuole elementari e medie, il servizio trasporto alunni. Vengono aumentati mediamente del 10% gli importi relativi alla tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	mensile di Euro 335,00; al Vicesindaco una indennità mensile di Euro 40,00; agli Assessori una indennità mensile di Euro 26,00 e ai Consiglieri Comunali un gettone di presenza per ogni seduta del Consiglio Comunale di Euro 15,00.	via Internet ed altri canali innovativi; servizi di cooperazione con altri Enti; servizi Intranet ed Extranet comunale; nuove procedure URP multicanale utilizzabile anche dai "call center"; protocollo informatico.
	Adesione progetto E-Government Il nostro Comune ha aderito all'iniziativa promossa e coordinata dal Comune di Fermo per la presentazione di un progetto di E-Government denominato www.tecnologia utile.it . Tale progetto, che raggruppa 470 Comuni che utilizzano i sistemi informativi della Società Halley Informatica, ha ottenuto un finanziamento dal Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie di Euro 620.000. Le funzioni applicative che saranno realizzate sono: Servizi ai cittadini ed alle imprese da erogare		
	Sistemazione edificio di proprietà comunale L'arch. Maria Luisa Gannero con studio in Caluso è stata incaricata di predisporre il progetto preliminare per il recupero e la sistemazione dell'edificio situato in Piazza Ponzetto da destinarsi a biblioteca civica.		
	Contemporaneamente l'amministrazione comunale ha provveduto a richiedere alla Regione Piemonte un contributo sulle spese previste per la realizzazione dell'opera.		

Nuove modalità di pagamento ICI e Raccolta Rifiuti.

Si ricorda a tutti gli interessati che a partire dal 1° gennaio 2003 il Comune ha assunto la gestione diretta dell'ICI e della Raccolta rifiuti; sono quindi cambiate le modalità di pagamento; in particolare:

A partire dal primo acconto ICI per l'anno 2003 i versamenti non dovranno più essere effettuati alla Uniscossioni, ma tramite bollettino postale intestato al Comune. Nei prossimi mesi saranno recapitati a tutti i Contribuenti i bollettini precompilati.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti saranno recapitate le cartelle relative alla tassa per l'anno 2001. Anche in questo caso gli interessati riceveranno gli avvisi di pagamento con i bollettini precompilati.

Si precisa che per quanto riguarda l'ICI i Contribuenti sono tenuti al pagamento anche in caso di mancata ricezione dei bollettini precompilati.

Il servizio di riscossione diretta dei due tributi sopra indicati, porterà senz'altro benefici ai contribuenti in termini di semplificazione e di comodità e per quanto riguarda il Comune in risparmi di spese, ma nel periodo iniziale di sperimentazione potrebbero verificarsi disguidi o ritardi.

Si invitano, pertanto, tutti i Cittadini a volersi rivolgere presso gli Uffici Comunali per qualsiasi informazione o chiarimento ritenuto necessario.

Il Consiglio Comunale nella seduta del 7 febbraio 2003 ha approvato il bilancio di previsione, per l'anno 2003, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE		USCITE	
Entrate tributarie	220.934,00	Spese correnti	446.884,00
Entrate per trasferimenti e contributi	130.586,00	Spese in conto capitale	146.000,00
Entrate extratributarie	169.048,00	Rimborso di prestiti	34.335,00
Trasferimenti di capitale	56.671,00	Servizi per conto di terzi	102.661,00
Accensione di prestiti	100.000,00		
Servizi per conto terzi	102.661,00		
TOTALE ENTRATE	779.900,00	TOTALE USCITE	779.900,00

Riaperto l'ambulatorio

A partire dal 13/01/03 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con un gruppo di infermieri volontari di Orio ha organizzato un servizio di ASSISTENZA SANITARIA. Vi si può accedere tutti i giorni feriali dalle ore 16,30 alle 17,00 e le prestazioni che si potranno ottenere presso L'AMBULATORIO COMUNALE saranno: TERAPIA INIETTIVA, CONTROLLO DELLA PRESSIONE, CONTROLLO DELLA GLICEMIA E MEDICAZIONI.

Ringraziamo per la collaborazione il gruppo di volontari composto dagli infermieri: Lucia Antonini, Mariuccia Barbero, Ornella Barbero, Rita Caporusso, Gemma Gnani, Jose Medda, Giuseppina Raccis, Fulvia Ruffinatti, Piero Tapparo e dalla dottoressa Carla Enrico.

Informazione

Da circa un anno, com'è noto, è stato collocato in P.za Tapparo angolo via Morello, un contenitore dove si possono depositare capi di abbigliamento, scarpe, giocattoli che non ci servono più ma che possono ancora servire a qualche persona meno agiata. Abbiamo potuto riscontrare, ancora una volta che gli Oriesi si sono dimostrati sensibili e pronti a sostenere iniziative in favore dei paesi poveri. Infatti, L'ASSOCIAZIONE HUMANA, la quale gestisce gratuitamente questo servizio, ci ha comunicato che per l'anno 2002 è stato raccolto materiale per un totale di circa 1.240 kg. Certi che tale raccolta non potrà che incrementare, ringraziamo coloro i quali hanno contribuito ad ottenere questi risultati.

Giancarlo Boerio

A.T.O. - Chi era costui?

Come certamente molti di voi avranno potuto apprendere dagli organi di stampa, entro il 28 febbraio, i Comuni facenti parte degli ambiti territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato, avrebbero dovuto conferire ad un gestore (da scegliersi tra quelli individuati dall'ATO) i servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, nonché di fognatura e depurazione delle acque reflue. L'obiettivo finale è il successivo progressivo accorpamento di tali gestori in un unico gestore del Servizio Idrico integrato.

Questa scelta, che il nostro Comune ha scientemente deciso di rimandare in attesa di maggiori ragguagli, comporterà - in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge regionale n. 13/97 - l'abbandono sia della gestione diretta dei servizi di acquedotto sia della gestione conferita all'Azienda dell'acqua del comprensorio di Caluso della fognatura e acque reflue.

Cessando tali gestioni e conferendo ad un gestore unico il cosiddetto ciclo dell'acqua, è evidente a tutti quazali saranno le probabili immediate conseguenze: aumento notevole delle tariffe e verosimile peggioramento della qualità dei servizi stessi (oggi svolti in modo tempestivo dal nostro solerte Silvio).

Per tale ragione, non solo non abbiamo ancora provveduto a deliberare la scelta del gestore, ma, unitamente ad altri Sindaci abbiamo iniziato una "battaglia politica" perché venga modificata la citata legge e perché questo autentico esproprio di un servizio essenziale non comporti i paventati oneri e disagi per i cittadini!

L'amministrazione comunale, a partire dal mese di maggio 2003, data la disponibilità del **Dot. Aldo Rizzo (psicologo - psicoterapeuta)** segnala la possibilità di usufruire:

- 1 - Momenti di ascolto e di chiarificazione a carattere personale presso l'ambulatorio il sabato pomeriggio dalle ore 16 alle 17
 - 2 - Occasioni di incontro con preadolescenti e adolescenti per confrontarsi su tematiche, anche concordate, specifiche per l'età
 - 3 - Occasioni di incontro con famiglie per discutere su argomenti di interesse specifico e/o a carattere informativo
- E' auspicabile un incontro nella sede del comune per eventuali chiarimenti e per concordare un itinerario e calendario condivisi.

IL NUOVO GRUPPO DI LAVORO PER LO SPORT

IL 17 FEBBRAIO SCORSO SI E' TENUTA LA PRIMA RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO CHE SI OCCUPA DI SPORT. L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA VOLUTO FORMARE UN GRUPPO DI PERSONE CHE A VARIO TITOLO SONO ATTUALMENE IMPEGNATI IN ATTIVITA' SPORTIVE O CHE FANNO PARTE DI ASSOCIAZIONI PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT.

LO SCOPO E' QUELLO DI ESAMINARE DA PIU' PUNTI DI VISTA LA SITUAZIONE ORIESE E DI ELABORARE PROPOSTE PER UTILIZZARE AL MEGLIO LE STRUTTURE ESISTENTI, DI ADEGUARLE ALLE NUOVE ESIGENZE E DI INCENTIVARNE L'USO. SI VORREBBE ANCHE ESPLOARARE LA POSSIBILITA' DI UTILIZZARE LE RISORSE ESISTENTI SUL NOSTRO TERRITORIO CON NUOVE ATTIVITA' SPORTIVE E DI TEMPO LIBERO CON IMPATTO AMBIENTALE UGUALE A ZERO ED IN GRADO DI ATTRARRE PRATICANTI NEL PRIMO INCONTRO LA PARTECIPAZIONE E STATA ELEVATA E LA DISCUSSIONE INTERESSANTE. LA PRIMA INIZIATIVA SARA' L'ANNUALE FESTA DELLO SPORT DI CUI SI PARLA IN UN ARTICOLO SPECIFICO DI ORIO NOTIZIE. OVVIAMENTE QUESTO GRUPPO NON E' RISERVATO SOLO AGLI ATTUALI COMPONENTI, MA E' APERTO A TUTTI GLI INTERESSATI ED A LORO RIVOLGIAMO UN CORDIALE INVITO.

Dal Gruppo di Minoranza

I consiglieri di minoranza della lista "Uniti per il futuro"

Cari concittadini, vogliamo utilizzare questo spazio per volgere un plauso nei confronti di chi ha lavorato instancabilmente al fine di rinnovare la tradizione del Carnevale oriese. Per una settimana i Conti ed il loro seguito hanno distribuito coriandoli, simpatia e buonomore. Un Carnevale dallo stile unico, a detta di molti, soprattutto per gli allietanti banchetti che s'incontrano lungo i percorsi delle serate intrasettimanali nonché della sfilata domenicale.

L'arte di offrire è veramente tale quando è svolta incondizionatamente e non senza sacrifici, quando sa regalare con i suoi sapori atmosfere d'altri tempi e allegria. Allegria presente soprattutto nei bambini i quali, lasciatisi alle spalle maschere e colori del Carnevale, sono stati nuovamente coinvolti in una simpatica danza vivente organizzata nella giornata della solidarietà a favore degli abitanti del Molise colpito dal terremoto.

Auspichiamo che la cifra raccolta possa portare un po' d'aiuto a chi, con tanti sforzi, si troverà a vivere con coraggio l'alba di una nuova vita, soprattutto adesso che la bella stagione permetterà di lavorare ancor più alacremente per la ricostruzione.

Indipendentemente dall'importo che sarà devoluto, l'esito dell'iniziativa "Progetto Molise" è sicuramente positivo, giacché generato dalla sinergia di popolazione, Associazioni e Amministrazione, congiuntamente impegnate a far convergere le proprie forze per un unico e nobile fine. Ci piace pensare che questa collaborazione possa ripetersi in futuro e, perché no, possa l'Amministrazione promuovere una giornata di festa speciale, dedicata alle Associazioni, per ringraziare ufficialmente coloro che spendono tanto tempo ed energie per opere di volontariato.

Tra breve un'altra manifestazione allieterà la primavera oriese, la giornata di "Porte Aperte allo Sport", un'occasione d'incontro per avvicinare tutti alle discipline proposte e che, per un giorno, farà rivivere ai nostri impianti sportivi i fasti di un tempo. E' ormai cosa nota la necessità di attuare un piano di ristrutturazione di queste strutture, per questo ci auguriamo che questa festa, oltre a costituire un piacevole momento ludico, possa anche stimolare la volontà di avviare un processo di rinnovamento.

Se muoviamo il nostro corpo e la nostra mente la nostra vita non potrà che trarne vantaggi.

ULTIME NOTIZIE DALLA SCUOLA

Le Maestre e Adriano Ponzetti

Tempo di carnevale tempo di maschere

Dai racconti scritti dai bambini di seconda:

“Domenica 9 Marzo c'è stato il carnevale a Orto, che è iniziato in Piazza Tapparo ed è proseguito per tutto il paese. Ero vestita da coniglio, ero un animale di corte e i bambini del mio carro erano tutti animali o cavalieri. Con noi hanno sfilato i carri del Conte e della Contessa, gli Spazzacamini, il Vigneto e il carro di Mary Poppins. Lungo il tragitto noi ci fermavamo e ripartivamo continuamente: facevamo la fontana e i cavalieri duellavano. Alla fine è stato molto bello: dopo che la contessa ci ha consegnato il regalo abbiamo bruciato il pupazzo facendo un grande girotondo intorno ad esso”.

“Al Carnevale avevo una maschera di carta sulla testa fatta con un sacchetto del pane. Rappresentava il muso di un orso con intorno vasetti di miele e api fatti con il cartoncino, colorati e incollati. Mi è piaciuto il carro del Conte e della Contessa che era una carrozza trainata da un trattore: la carrozza era decorata con tanti fiori, hanno messo anche un bel tappeto rosso sul fondo. I Conti tiravano i coriandoli e le mimose, lanciavano le caramelle ai bambini. Io riempivo la mamma di coriandoli. In Piazza abbiamo bruciato il pupazzo che era fatto con vestiti neri, con la giacca nera e i pantaloni blu, e teneva in mano un cappello.”

“La mia maschera era di cartapesta, colorata di grigio, ero un cavalliere; indossavo un saeco con i buchi per far passare la testa e le braccia, che arrivava fino alle ginocchia. C'era chi aveva anche le corna sull'elmo e una croce sul vestito-saeco...”

“Mi sono divertita moltissimo!! Travo i coriandoli ai miei compagni, ai grandi, a chi era mascherato. Tutti ridevano e scherzavano, c'era tanta allegria...”

Solidarietà tra Scuole - Progetto Molise

Le insegnanti delle Scuole Materne ed Elementari di Orto e Montalenghe desiderano rendere nota a tutti i cittadini la lettera scritta dal Dirigente Scolastico di Casacalenda (CB) in riferimento alla somma di Euro 1132 che è stata loro versata grazie al “Mercatino della Solidarietà” con i giocattoli usati.

**Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Elementare e Media
Piazza Nardacchione, 1 - 86043 Casacalenda (CB)**

Oggetto: Eventi Sismici - Solidarietà

Carissimi,

Ringrazio voi e tutti coloro che hanno contribuito ad alleviare le sofferenze di chi vive momenti difficili e di bisogno. Vi comunico che il Consiglio d'Istituto ha deliberato che le somme pervenute saranno utilizzate per assistere i lavoratori ai fini dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa nei plessi di Casacalenda, Morrone del Sannio e Ripabottoni. Non appena sarà consegnata la nuova Scuola di Casacalenda sarà mia cura informarvi di quanto sarà acquisito. I segnali di solidarietà hanno profuso negli alunni ed in noi tutti l'alto senso di altruismo che comunque commuove il mondo della Scuola, caratterizzando negli obiettivi precisi dell'insegnamento. Un caloroso saluto e abbraccio da tutti gli alunni, i genitori, i docenti ed il personale A.T.A. dell'Istituto.

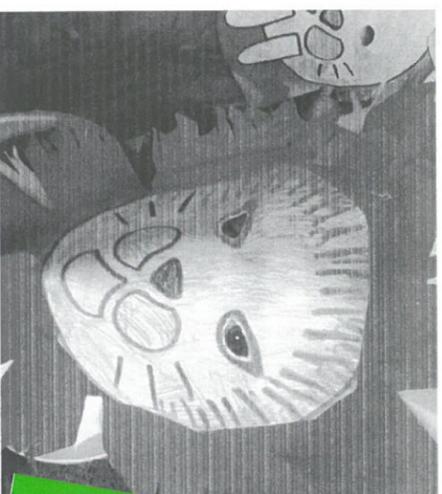
Il Dirigente Scolastico Prof. Angelo Licursi



Gite d'Aprile

Ad Aprile sono in programma due gite. La prima l'1 aprile a Ivrea alla Polveriera (Parco Scientifico) dove gli alunni si cimenteranno in esplorazioni sul lago e saranno piccoli “scienziati” alla scoperta dei misteri dell'acqua e della natura circostante. La seconda a Favria, il 14 Aprile, in fattoria, per vedere da vicino tanti animali, osservare la campagna, seguire i lavori dei contadini e... mettere “le mani in pasta” diventando per un giorno bravi panettieri! Riceveremo a scuola i piccoli delle scuole materne di Orto, Barone e Montalenghe, che frequenteranno la classe prima a settembre 2003; li accoglieremo con giochi e canti, lavoreremo con i loro futuri compagni (29 aprile e 30 maggio in mattinata). I bambini di prima e seconda prepareranno in seguito tanti piccoli oggetti per il mercatino e presenteranno un breve spettacolo di danze e canti il 16 maggio alla farnace di Montalenghe (laghetti Gogliasso) insieme alle materne di Orto e Montalenghe e ai compagni più grandi delle classi terza, quarta e quinta. Per l'occasione verrà allestita una mostra con i lavori degli alunni riguardanti conoscenze e scoperte sui nostri paesi, Orto e Montalenghe. Volete aiutarci a rendere la mostra più bella e interessante? Leggere la locandina e... partecipare in tanti.

Le maestre Alessandra, Laura e Mariangela



RACCONTO IL MIO PAESE
Con un disegno, una fotografia, un oggetto, un canto, un racconto, una poesia... e con quello che mi suggerisce la fantasia. I bambini delle scuole materne ed elementari di Montalenghe e Orto vi invitano a partecipare a questa interessante MOSTRA che verrà allestita nel corso della manifestazione FESTANSIEME presso la farnace di Montalenghe alla metà di maggio '03. I lavori artistici e gli elaborati dovranno pervenire alle scuole entro l'8 maggio '03.
PARTICIPATE NUMEROSI.

Scuola Materna
Anche quest'anno i bambini della Scuola Materna, con la loro insegnante, sono andati alla biblioteca di Orto, un posto da loro molto amato grazie alla simpatia di Stella e alla grande varietà di libri per i più piccoli. Come sempre hanno ascoltato con entusiasmo le fiabe che Stella ha raccontato e, dopo che anche i nuovi bimbi sono stati tesserati, tutti hanno scelto i libri preferiti per portarli a casa e leggerli assieme ai loro genitori.
Gabriella Tibi

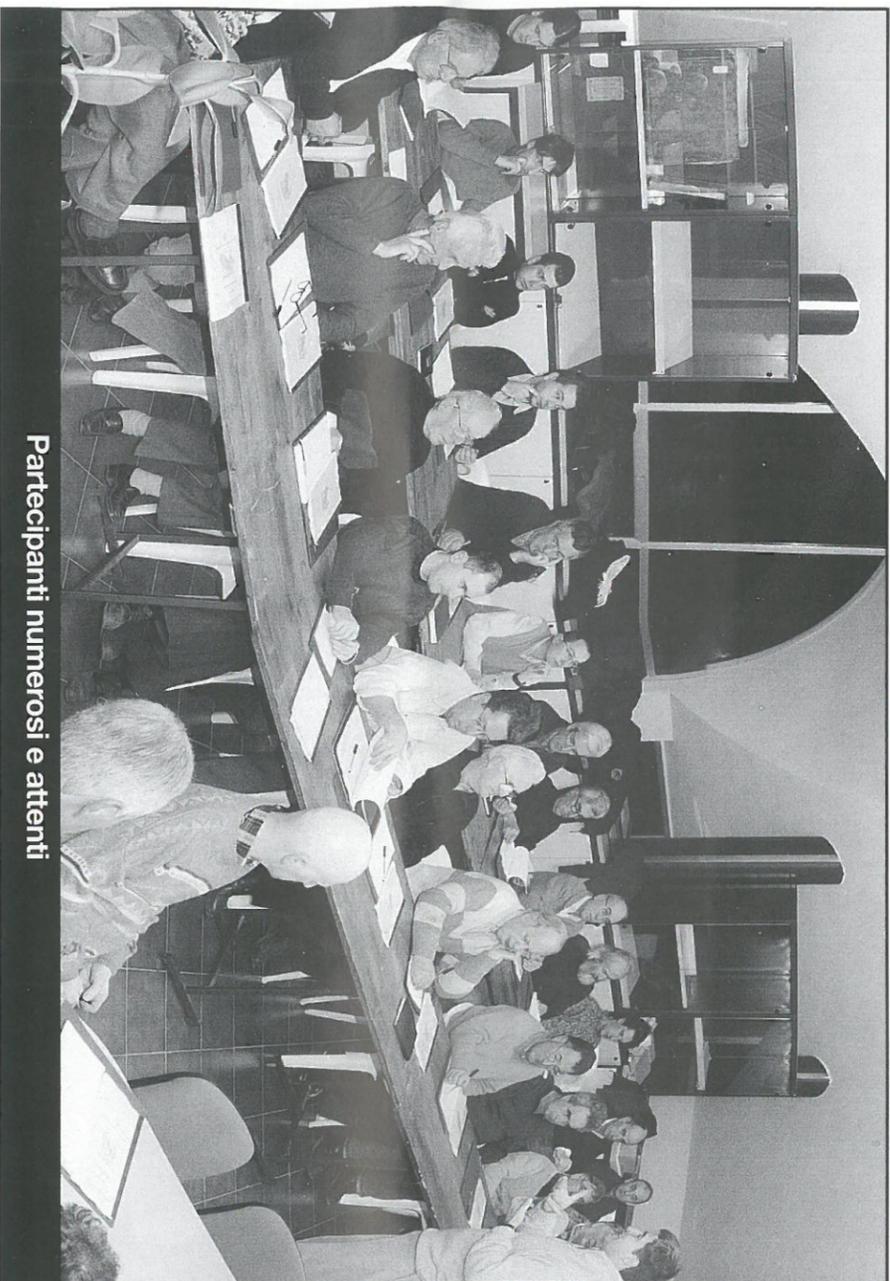


I bambini della scuola materna

speciale corsi - speciale corsi - speciale corsi - speciale corsi - speciale corsi -

Corso di Enologia

Antonio Blanchetti



Partecipanti numerosi e attenti

Grande successo ha riscontrato l'appena concluso corso di Enologia. Dopo i primi momenti di titubanza suscitati dalla paura di non raggiungere il numero minimo di partecipanti, fissato a 15, i risultati sono stati più che lusinghieri e le adesioni hanno superato la trentina, numero ancora incrementabile, se si pensa che appassionati di paesi vicini hanno dovuto rinunciare per essere venuti a conoscenza del corso troppo tardi.

Il corso, molto ben strutturato, ha visto la partecipazione di due esperti che grazie alla loro preparazione hanno affrontato diversi argomenti e soddisfatto le curiosità dei molti appassionati. Durante le prime due lezioni, tenute dal dr. Luca Rolle, l'attenzione si è focalizzata sull'uva e sulle sue caratteristiche al momento della vendemmia, sulla valutazione del mosto e le sue eventuali correzioni (per la gradazione alcolica suggeriva infatti di fare come fanno in Francia), la discussione è poi proseguita affrontando le questioni dei vasi vinari, della vinificazione in bianco e con macerazione e della fermentazione alcolica con aggiunta di lieviti.

In ultimo l'esperto ha indirizzato il discorso su vinatura e fermentazione malolattica. L'oggetto delle lezioni tenute dal dr. Maurizio Forgia è stato invece la conservazione del vino: in un primo momento ci si è concentrati sulla necessità di usare l'anidride solforosa per non rischiare l'alterazione dei vini, mentre successivamente il discorso è proseguito trattando la chiarificazione e la stabilizzazione degli stessi vini: in ultimo i difetti dei vini ed i metodi per correggerli, sono stati anche fatti passare dei campioni con i vari odori dei vini alterati. L'ultimo incontro inoltre ha ospitato una sorta di "degustazione" delle produzioni dei partecipanti, l'enologo ha espresso un giudizio nettamente positivo.

L'impressione generale è stata ottima e questo fa ben sperare per la ideazione di nuovi corsi, magari un corso più approfondito sui difetti dei vini, trattato bene ma per mancanza di tempo un po' frettolosamente. Per concludere, un caloroso ringraziamento agli organizzatori dell'incontro, Piero Dotto "in primis", seguito dalla moglie "contessa" Anita, ottima segretaria, nonché promotrice del prelibato buffet finale.

Coriandoli



Punto di ristoro

Conti 2003

Anche stavolta alla ribalta del Carnevale, è salita una coppia di nobili veramente di rango: la contessa Anita ed il conte Gaudenzio, che terranno le chiavi di Orto per un anno. Apprezzati da tutti per la loro simpatia, disponibilità nonché per la generosità dimostrata nel lancio di dolci, fiori ecc... hanno riscosso ovunque un indubbio successo.

Un successo che era nell'aria, se è vero com'è vero, che la nobildonna già era nota come Anita "del Duca", insomma nobiltà e dintorni, mentre il neo-conte era da tempo Cavaliere.

Emozioni

"Le emozioni provate nei giorni del Carnevale sono seconde soltanto a quelle del mio matrimonio". (Dichiarazione della contessa Anita prima della bruciatura dello scarto).

Generosità

Se la memoria non m'inganna, ho contato ben nove punti di ristoro lungo il percorso della sfilata carnevalesca. Un numero ragguardevole che testimonia la generosità degli Ortesi quando decidono di scendere in campo. Molti gli apprezzamenti, specialmente tra i forestieri che partecipavano per la prima volta.

In vino veritas

Se qualcuno ancora aveva dei dubbi, il successo di partecipazione, oltre 30 gli iscritti al corso di enologia, testimonia quanto sia salita in questi ultimi anni, l'attenzione e la cura per la vigna. Complimenti agli organizzatori.



STUDIO
ORTOPEDICO

di Boeno GianCarlo

Specializzati nel trattare
il problema del piede

Studi e realizzazione su misura
di plantari e scarpe ortopediche

Scarpe predisposte,
tutori e busti

Solo su appuntamento

Studio - Caluso, C.so Torino 44 - Tel. 011 9833688

Laboratorio - Orto c.se (TO) - Tel. 011.9898136

FONDIARIA - SAI
DIVISIONE SAI



20 consulenti al vostro servizio:

Per capire meglio i fondi pensione.

Per illustrarvi una speciale convenzione

per il rimborso delle spese mediche private.

Per saperne di più sul conto corrente al 4% o su quello senza spese.

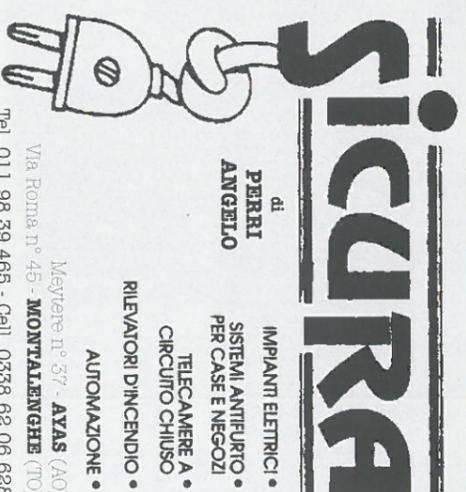
Informatevi, venite a trovarci.

saremo contenti di lasciarvi anche solo un buon ricordo.

Confidiamo di meritare di lavorare per voi.

Il Gruppo dei Flli Mossino

Caluso C.so Torino, 53 -Tel. 011 9893611 / Strambino Via A. Costa, 47 Tel. 0125 711539



di
PERRI
ANGELO

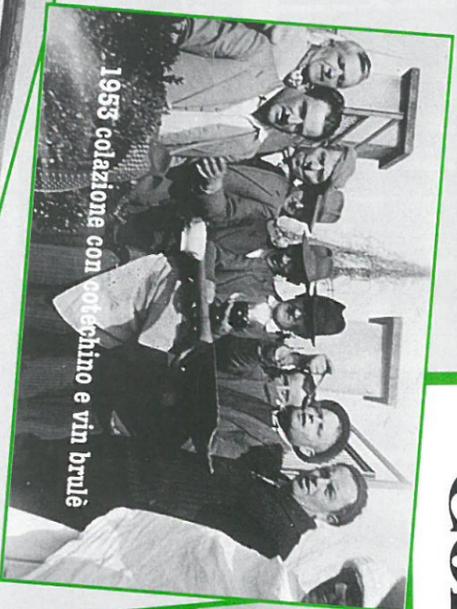
IMPIANTI ELETTRICI
SISTEMI ANTIFURTO
PER CASE E NEGOZI

TELECAMERE A
CIRCUITO CHIUSO

RIEVALUORI D'INCENDIO
AUTOMAZIONE

Meyvère n° 37 - AVAS (AO)
Via Roma n° 45 - MONTALENGHE (TO)
Tel. 011 98.39.465 - Cell. 0338 62.06.628

Come eravamo...



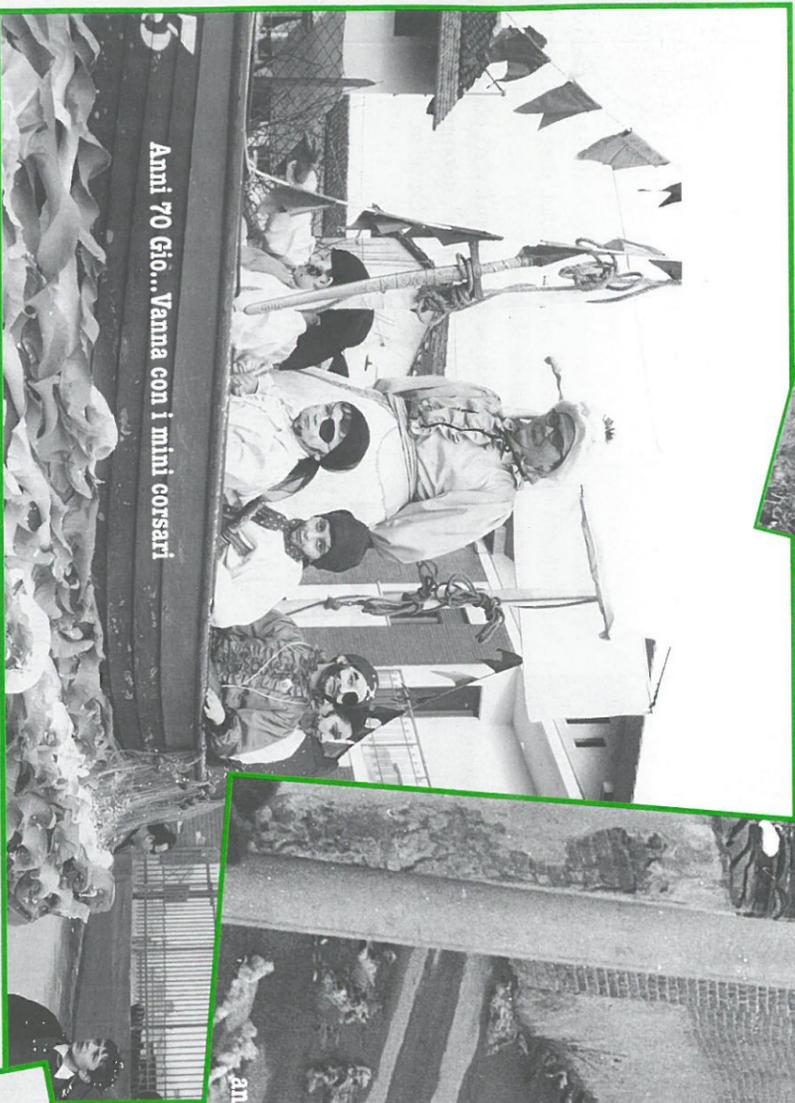
1953 colazione con cotichino e vin brulé



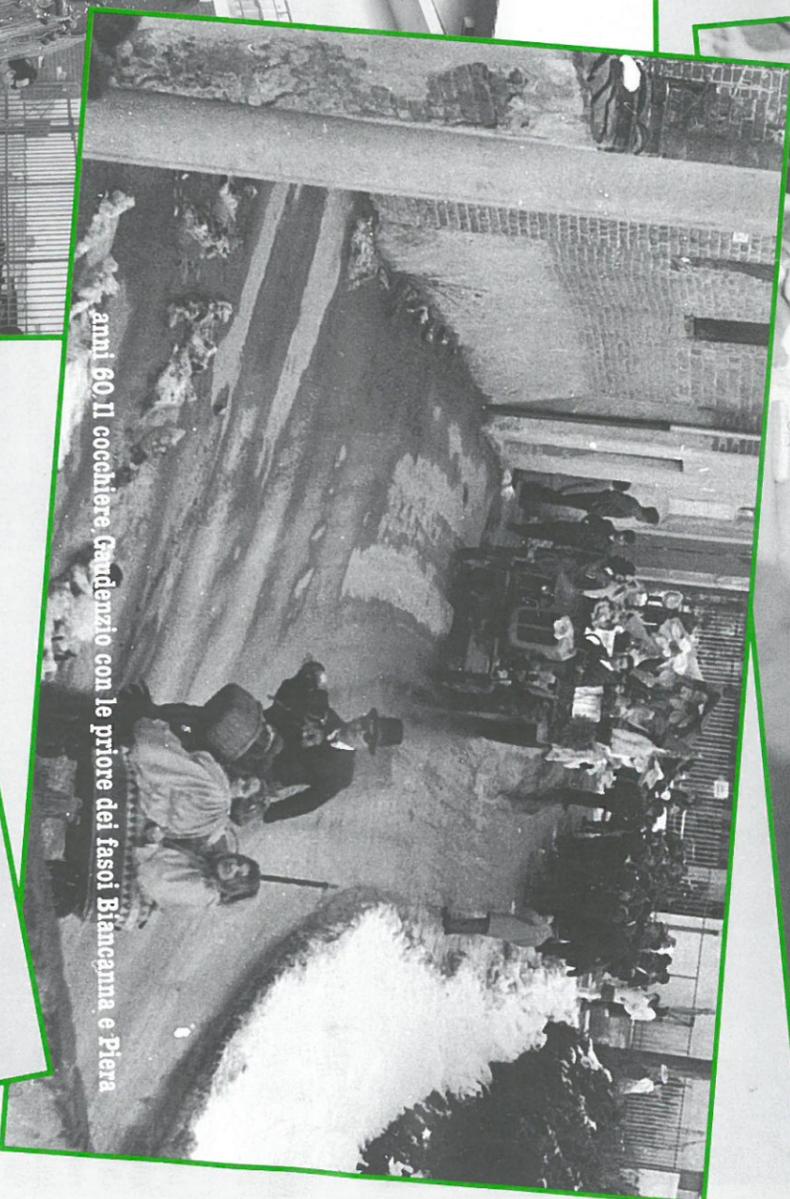
1983 Giado del Saber e Bigoi... Cuccini



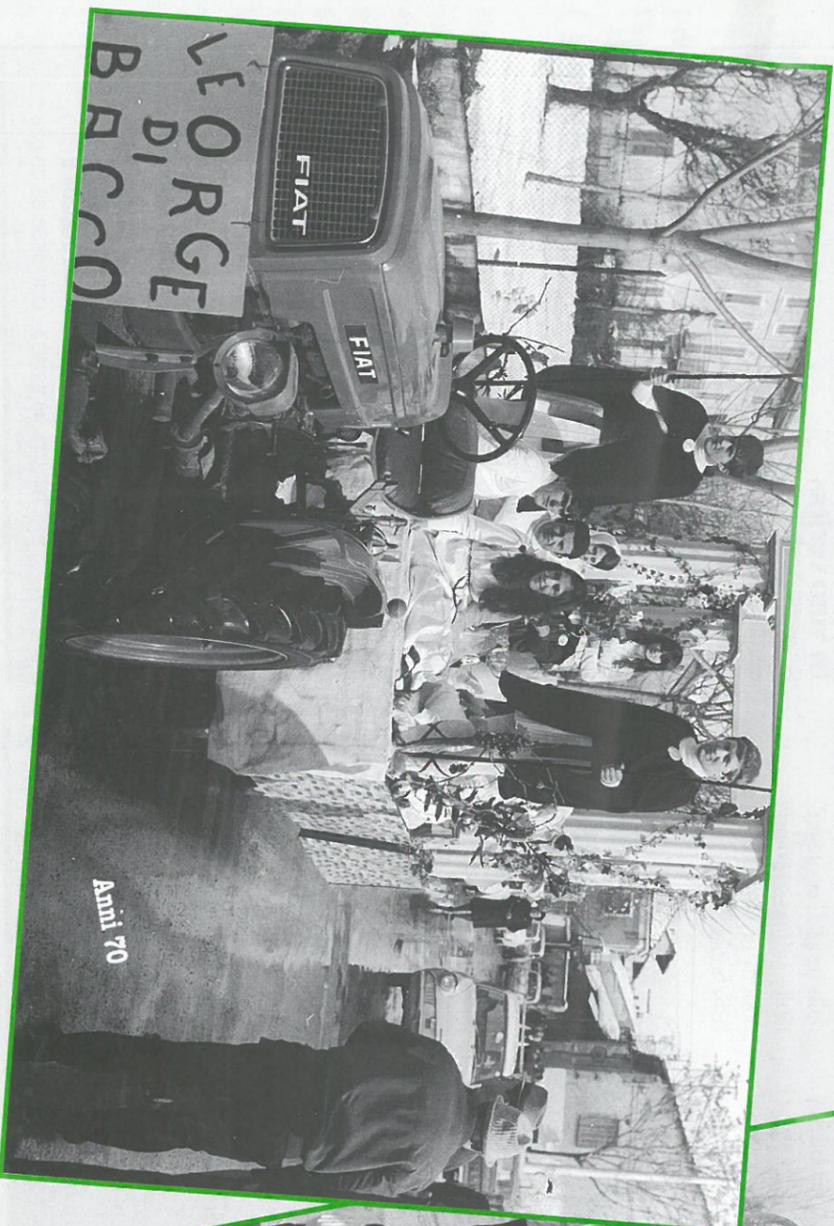
anni 70 Bigoi e il Luda preparano colazione



Anni 70 Gio... Vanna con i mini corsari



anni 60 Il cocchiere, Gandenzio con le priore dei fasoi Biancanna e Piena

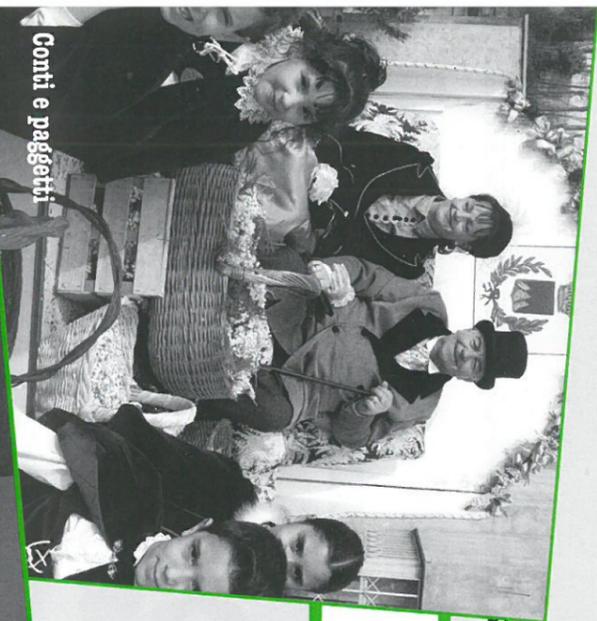


Anni 70



Anni 70 Priori e Priore dei Fasoi

Come siamo...



Conti e paggetti



In chiesa



Conti alla casa di riposo



Donne in maschera... o no?



Il gruppo storico



Bellezze nostrane



Basteranno?!



Dal Sindaco

FOTO di PIERINO BERTAZZI

carnevale - speciale - carnevale - speciale - carnevale - speciale - carnevale - speciale - carnevale - speciale -

La Voce dei Conti

I Conti Gaudenzio e Anita

Approfittiamo volentieri di questo spazio per ringraziare tutta la popolazione di Orio per l'affetto, la simpatia e la generosità dimostrata. Siamo rimasti sorpresi per i numerosi punti di ristoro con grandi abbuffate, non solo di cibo, ma anche di risate e di coinvolgimento generale. Grazie a tutte le persone che con la loro partecipazione e presenza ci hanno omaggiati e onorati: Roberta Ponzetti Sindaco di Orio, l'Amministrazione Comunale, Luciano Ponzetti Assessore Provinciale alla Viabilità, Silvana Accossato Assessore Provinciale al Turismo, Celestino Geninatti Presidente dell'ATL e tante altre personalità, i Vigili Urbani e la Protezione Civile per il servizio prestato. Un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato con impegno e dedizione unitamente ad un plauso a tutte le Associazioni e tutti i Gruppi per la loro partecipazione, in particolar modo alla Pro Loco, instancabili e protettivi nei nostri confronti. Sabato sera l'investitura ufficiale: TRIONFALE!!!! Ci siamo sentiti abbracciati da tante gente allegra e con tanta voglia di divertirsi; noi a dire il vero ci siamo sentiti a nostro agio, quindi, con il ballo iniziale abbiamo aperto i festeggiamenti carnevaleschi, offerto bugie a tutti e mimose alle signore in concomitanza con la Festa della Donna. La domenica: ESPLOSIVA!!!!

Carica di emozioni e divertimento, iniziando dal saluto del Sindaco e dell'Amministrazione nella Casa Municipale, alla Santa Messa officiata dal nostro amato Don Silvio e resa ancora più solenne dalla "Corale San Michele" di Candia. La benedizione dei fagioli, la visita agli anziani ospiti della Casa di Riposo, omaggiati di caramelle e mimose e i loro sorrisi felici e riconoscenti. Ore 14: inizio della sfilata storica e allegorica per le vie del paese accompagnati dai magnifici Tamburini, dalla Banda Musicale "La Primavera" di Gandia, da Gruppi Storici, carri, maschere e la sempre gradita e bella presenza di Gianni Tallon e i suoi personaggi. Nuovamente tanto entusiasmo, tanto calore umano; da parte nostra abbiamo cercato di dare il meglio di noi contraccambiando con lancio di mimose, caramelle, cioccolatini e coriandoli in abbondanza. A conclusione di questa intensa giornata una simpatica cena e poi musiche, balli, canti che con tanta allegria hanno suggellato questo, per noi, indimenticabile Carnevale 2003. Ne siamo usciti stanchi, ma tanto, tanto contenti e gratificati, ma soprattutto convinti che l'unione e l'amicizia siano la cosa più bella e il valore più grande. Arrivederci alla prossima puntata.

Storico Carnevale 2003: trampolino di lancio

Ivan Berola

"Il giorno più bello della mia vita, dopo il matrimonio!" Queste le parole pronunciate dalla Contessa 2003, al secolo Anita Ponzetto, davanti ad un piatto di polenta e merluzzo la domenica sera, a conclusione della giornata culmine della manifestazione. Quale miglior commento al Carnevale Oriese, che le parole piene di entusiasmo e felicità di chi allo stesso ha dato vita?

Un altro Carnevale è trascorso, ricco di momenti scherzosi, danzanti, mangerecci e anche faticosi: e ci ha lasciato tanti ricordi, ma non solo.

Come ha ricordato il nuovo Conte, Cav. Gaudenzio Ponzetti, nel corso della presentazione ufficiale dei personaggi tenutasi sabato sera, il Carnevale è il momento in cui si dimettono i panni personali per indossare quelli del "personaggio", non solo per "far festa" ma anche per superare, almeno per un paio di giorni i problemi quotidiani della gente comune di un piccolo paese di provincia, com'è Orio.

Quindi, passato il Carnevale è tutto finito? Certamente no! Infatti i personaggi del Gruppo Storico "I Conti di Orio" non "vivono" solo a Carnevale, ma accompagnano lungo l'anno la vita pubblica del Paese, contribuendo a mantenerla viva. Partecipando a varie manifestazioni in Canavese e in Piemonte, portano il nome di Orio e la sua storia al di fuori dei confini locali, promuovendo la sua immagine e facendo conoscere il paese anche dove ne hanno solo sentito parlare, o forse nemmeno.

Dunque il Carnevale è un grande trampolino di lancio che proietta, non solo i personaggi ma soprattutto Orio, verso un futuro armonioso e sereno.

Il Direttivo Pro Loco ringrazia

Anche questa volta, la riuscita della manifestazione di Carnevale, è stata possibile grazie alla collaborazione dei molti volontari che a vario titolo aiutano gli organizzatori a realizzare la festa.

Un grazie particolare va ai "mastri fagiolari" che ogni anno si alzano alle 5 del mattino per preparare e cuocere i fagioli, riuscendo ogni volta ad ottenere un piatto prelibato, molto apprezzato da tutti gli oriesi, e non solo.

A tutti gli altri, da chi ha preparato e decorato il carro dei Conti a chi ha rinunciato alla sfilata di domenica pomeriggio per preparare la cena, a chi ha sfilato con il Gruppo Storico o al suo seguito come maschera; va il plauso dell'organizzazione e dei Conti 2003.

Arrivederci all'anno prossimo per la 9^a edizione dello Storico Carnevale Oriese.

UN CARNEVALE CHE UNISCE

Non potevano esserci persone più indicate per impersonare i conti di Orio 2003. Queste, sono sensazioni che ti arrivano fin dai primi passi del lunedì sera, quando ancora non sai, quali facce nascondano le due ampie parrucche. Alle 21 e 02 del 1 marzo avevano capito tutti. Il conte lo impersonava il mitico Gaudenzio Ponzetti; uno degli uomini più conosciuti, da chi vive in prima linea le vicende di Orio. Dopo le perplessità iniziali, dovute a qualche estemporanea divisione, che resta ancora radicata, ha prevalso il divertimento. Anche la contessa Anita, discreta ma nello stesso tempo piena di vitalità si è calata perfettamente nella parte. Balli e scherzi non sono stati negati a nessuno, così come le prelibatezze gastronomiche, sempre più ricche con il passare degli anni. "Sono contento", ha detto alla fine Gaudenzio, "perché in queste tre sere, ma anche nei due giorni di carnevale, sono state messe da parte tutte le divisioni". Anita, invece come la sua discrezione impone si limita a ringraziare tutti. passiamo più nello specifico a ciò che Orio ha fatto per assicurare la riuscita della festa. Nessuno ha lesinato l'impegno e come sempre chi è venuto ha trovato tanta cortesia ed ospitalità. Per la prima volta dalla nascita del carnevale storico, ci ritroviamo con due personaggi che hanno accettato il ruolo solo per il Carnevale. Infatti, Gaudenzio e Anita non faranno parte del gruppo storico, una scelta precisa, che in fondo rende il vero riconoscimento al Carnevale, quale scanzonata festa in maschera.

Paolo Robino

NUMERI

Il carnevale dà i numeri!!

1481 Cotiche, tagliate, salate, pepate, leggate e (finalmente) cotte

170 Kg. Di fagioli coti con le cotiche

26 paioli di rame allestiti per la fagiolata

180 i commensali della cena di domenica

20 i Kg di merluzzo e **18** i Kg di salsiccia consumati da commensali (che fanno)

12 Kg di farina per polenta, pari a oltre mezzo quintale di polenta cotta incalcolabile il numero di persone che ha partecipato alla sfilata di domenica

La grafia piemontese moderna

Il valore della maggior parte dei segni è uguale a quello che essi hanno in italiano. Si noti tuttavia quanto segue:

- e senza accento si pronuncia aperta in sillaba chiusa (merca) e chiuso in sillaba aperta (pera), ma vi sono alcune eccezioni:
- è simile alla e chiusa italiana, ma ha un suono più aperto (caté, lassé).
- è simile alla e aperta italiana, ma ha un suono più aperto (caté, pêrchè).
- è detta e semimuta, simile alla e francese (cheuse, reusa).
- eu ha un suono simile alla eu francese (conté, mon).
- ò simile alla u italiana (conté, mon).
- u simile alla o aperta italiana, in piemontese è sempre tonica (cola, for).
ua dopo la q (e in pochi casi isolati) vale ua di quando (quando).
- üa si pronuncia bisillaba ua (cra, lessüa).
- j simile alla i di ieri e alla i di mai (traje - cavè); tuttavia nella grafia piemontese la j ha talora solo valore etimologico e si trova di solito in corrispondenza con un glottidiano (es. figa - il, figlia).
- n nelare o faucade, non ha un corrispondente preciso in italiano, è simile alla n di fango (lun-a, smar-a).
- s iniziale di parola o post-consonantica suona s sorda (sapa, barsa), in mezzo a due vocali e alla fine di parola, dopo una vocale, è sempre sonora (lese, vos).
- ss si usa tra due vocali e alla fine di parola, dopo una vocale, per indicare la s sorda (lassé, poss).
- s-c esprime il suono distinto di s e c (s-cet, s-cianchè).
- z si usa soltanto in principio di parola o post-consonantica per indicare la s sonora (zanava, monze).
- v in posizione finale di parola si pronuncia come la u italiana di paura (ativ - attivo, liv - lupò), e anche quando non corrisponda alla v italiana e si trovi in mezzo ad una parola (gavte - togfitt, luvva - lupò); negli altri casi ha il suono della v italiana (lavé, savè).

Ij sonet dël Carloçit

El mè pais
 Mè pais l'è pròpi bel
 Cogìa sota al sò castel
 Le vande giù per la colin-a
 E i sente manché el fià
 A j'è na vista sopràina
 Che a fa riturné manà
 La sua gent l'è dura e fièra
 Come tuti ij canavan
 Per giuté coj che l'han
 dura
 A l'ha sempre el cheur an
 man
 Dal ciochè in-a a la Rusca
 Le vedde piante, vigne e
 prà
 Spassgiand con la tua
 sposa
 T'it sente an Marjà
 Da Vermont in-a an
 Passael
 Passand per la Carbonera
 A j'è sempre n'arsigneul
 Che a cantarla e a fa la
 fèra
 Quand che a seira it torne
 a cà
 Strach e struff del ciadel
 Varda mac come at conso-
 la
 Tò pais sota al castel.

Adriano el coridor
 Piçion fës, cadèn-a mola
 Sempre pì carità ed sudor
 Varda mach come a pedala
 Adriano el coridor
 E voland per la pianura
 Sota al sol del mèis ed magg
 Un cit vent pien d'aria pura
 Doss a montà dai soi ragg
 E se a cà sovens a cria
 Perché a l'è sempre an ritard
 Sempre ai torna l'alegrìa
 Quand a pensà al lizord
 Ed noi a deurnm davzin a
 Stella
 Riscandandje man e pè
 Ed volte a seigna la sua bela
 Ma sovens el Galibie
 Quand che a rampia
 senza intoppi
 Sì e giù dai tourniché
 Squasi squasi a smia Coppi
 Che a scalava el Tourmalé
 Pen ed forssa, grinta e audacia
 L'ha già fat el gir del mond
 Cinciamd sempre la borcia
 Coma a fan ij vagabond
 A l'è propi un gran bel sòla
 Adriano el coridor
 Ampegnà drinta la scola
 Quand che a fa l'assessor
 Ant la discesa, la pì dura
 Cola ca at gava el color
 A ven giù senza paura
 Adriano el coridor
 Ant le sport come ant la vita
 As comporta con onor
 Al'è na persona drita
 Adriano el coridor

Otto anni ad Orio

di Carlo Currado

Il prossimo novembre, esattamente il giorno 26, le suore dell'Annunziata taglieranno il traguardo dell'ottavo anno di permanenza presso la nostra comunità. Suor Annunziata e suor Gabriella, iniziarono infatti il 26 novembre 1995 il loro servizio di carità ed assistenza a favore della popolazione oriese.

Non mancheranno certamente il tempo ed il modo per ringraziare le nostre Sorelle, che smentendo un detto popolare, hanno superato di slancio "la crisi del settimo anno", continuando a prodigarsi per tutti noi.

Molti sapranno che la casa madre delle nostre brave suore è ubicata a Montanaro, ma certamente pochi sono a conoscenza che la storia inizia molto indietro nel tempo.

Correva infatti l'anno 1744 quando a Cortanze d'Asi, il Nunzio apostolico presso il Re di Sardegna, mons. Ludovico Merini convince un piccolo gruppo di Terziarie Francescane a trasferirsi a Montanaro, località che allora, versava in grandi difficoltà a causa di carestie, epidemie e grande povertà.

Madre Angela Re, quarantottenne ed ormai matura per la grande missione, unitamente alla nipote Francesca Re di anni 21 ed a Maddalena Re, loro giovane cugina diciottenne, lasciano a piedi Cortanze e si dirigono a Montanaro ove vengono accolte con gioia dal parroco del tempo Don Gaspare Rebandi e dalla popolazione.

La storia sarebbe lunga e piena di episodi interessanti per giungere ai giorni nostri, ma alcuni vanno ricordati.

Nel 1749 il cardinale Vittorio Amedeo delle Lanze viene nominato Abate di Fruttuaria e, colpito dall'impegno delle religiose, ne diviene grande e potente protettore.

Nel 1764 muore la fondatrice Madre Angela, le succede Madre Rosalia Arduino di Montanaro, che nel 1779, su consiglio del Cardinal delle Lanze, chiede ed ottiene da Vittorio Amedeo III le "regie Parenti"

con il riconoscimento civile dell'istituzione; nell'occasione le suore divengono così ufficialmente "Figlie di Carità", abbandonando il saio francescano. Nel 1820 le suore traslocano, in processione, per la terza volta prendendo possesso della sede attuale, il Monastero, donato loro dal beneficiario avvocato Bonifacio Taraglio. In questa storia, lunga ormai 260 anni, ben 15 religiose hanno guidato nel tempo la congregazione delle Figlie di Carità della SS. Annunziata: una di queste, la nostra Madre Annunziata Mosso, è stata la quattordicesima.



Suor Annunziata con i giovani

ORIO NOTIZIE

Isgrz. Trib. di Ivrea, n° 199 del 1/12/98
Direttore Responsabile - Carlo Currado
 Art. - Luca Contero / Stampa - www.cdnitografici.it
 Foto testata "Punto Vista"

Hanno collaborato a questo numero:

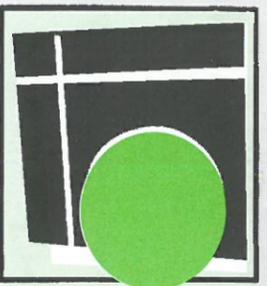
Giuseppe Beneditto, Roberta Porzetti, Ivan Berola, Paolo Robina, Erica Ferragatta, Adriano Porzetti, Gaudentio Porzetti, Giancarlo Boerio, Gabriella Zanet, Tommaso Porzetti, Antonio Bianchielli, Pierino Bertazza, Paola Vignola, Il Gruppo di Minoranza, Giancarlo Vignola, Caterina Porzetti, Insegnanti e Alumni materne e elementari, Giancarlo Dentoni, Anita Porzetti, Giovanni Porzetti, Il Parafalora, Andrea Bianchielli, la Pro Loco.

Ditta TALLON GIOVANNI

Impianti Termosanitari
 tradizionali e a pavimento
 Impianti Aspirapolvere
 centralizzati

Tel. 011. 9898842

Via S. Giovanni Bosco n°6 - Orio C.se (TO)



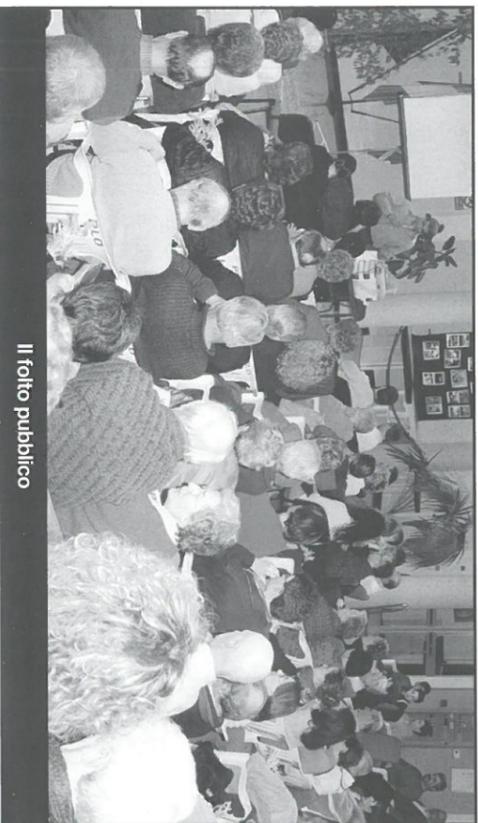
TAPPARO VETTERIA ARTIGIANA

Viaggio

Immagini della Nuova Zelanda

Dove si posa il Farfallibro

La rubrica si propone di presentare brani tratti da opere letterarie. Conosciamo quindi ...



Il folto pubblico

Il gruppo "Farfallibro" ha presentato sabato scorso, presso il salone comunale, un documentario del tutto particolare. Infatti, si è voluta raccontare l'esperienza di una coppia locale, sbarcata un anno fa in Nuova Zelanda insieme ad altre otto coppie. La particolarità sta nel fatto che queste

persone sono comprese in un'età media di 65 anni. Inoltre, ogni coppia viaggiava su un camper diverso. Tutti i mezzi sono stati noleggiati sul posto. L'artefice del documentario e delle riprese è un oriese ormai noto. Pierino Bertazzi 66 anni, è un esperto di viaggi avventurosi. Al suo attivo ci sono un soggiorno in Siria e Giordania, con relative immagini, ed uno in Islanda. Il documentario è stato anche curato da Davide Ponzetto che ha collaborato nel montaggio. Il salone del comune, sabato 29 marzo, traboccava di pubblico. Anche perché i partecipanti al tour transoceanico vivono sparsi per l'Italia. "Eravamo quattro coppie dal Piemonte, 2 dalla Lombardia, 1 dal Molise, 1 dal Veneto, ed una dalla Sardegna", spiega Bertazzi. "Sono contento della buona riuscita della serata", dice, "perché a questo documentario abbiamo lavorato moltissimo". 50 minuti di filmato con musiche tematiche e riprese degne di un professionista. Tanto che le immagini erano passate qualche mese fa su Rai 3, nella popolare trasmissione "Alle falde del Kilimangiaro". Soddisfazione anche all'interno del "Farfallibro", associazione promotrice dell'evento, ma anche il gruppo che gestisce la biblioteca comunale oriese. "Non possiamo che essere contenti", è la dichiarazione del responsabile Giovanni Ponzetti, "è la prima volta che il nostro paese ospita un'iniziativa di questo genere. L'interesse della gente è stato anche superiore alle nostre aspettative".

Paolo Robino

da IL PROFETA di Kahili Gibran

Allora una donna disse: "Parlaci della Gioia e del Dolore".

Ed egli rispose:

La vostra gioia è il vostro dolore smascherato.

E il medesimo pozzo da cui si levano le vostre risa è stato sovente colmo delle vostre lacrime.

E come potrebbe essere diversamente?

Più a fondo vi scava il dolore, più gioia potrete contenere.

La tazza che contiene il vostro vino non è forse la stessa arsa nel forno del vasaito?

E il lutto che placa il vostro spirito, non è forse il medesimo legno scavato dal coltello?

Quando siete felici, guardate in fondo al vostro cuore e troverete che solo ciò che vi ha dato dolore, può ora darvi gioia.

Quando siete tristi tornate a scrutare il vostro cuore e vedrete che in verità state piangendo per ciò che è stato la vostra gioia.

Ancuni di voi dicono: "La Gioia è più grande del dolore", mentre altri dicono, "No, è il dolore il più grande".

Ma io vi dico, essi sono inseparabili.

Vengono insieme, e quando uno è insieme a voi al vostro desco, ricordate che l'altro dorme nel vostro letto.

In verità voi siete come una bilancia che oscilla fra la vostra gioia e il vostro dolore.

Solo quando siete vuoti siete equilibrati e fermi.

Quando il guardiano del tesoro vi sollevierà per pesare il suo oro e il suo argento, allora la vostra gioia e il vostro dolore dovranno ascendere o ricadere.

da Memorie Scritte da Lui Medesimo di Giovanni Giacomo Casanova

Il signor Lunardo Venier, mi presentò, in un giardino della Giudecca, una bella contessa straniera di cui mi invaghii. Andammo la sera stessa da lei alla locanda del Castelletto. La signora mi presentò il marito, il conte Rinaldi, e ci pregò di restare a cena. Il marito fece un banco di faraone e io, puntando in società con la signora, guadagnai una cinquantina di zecchini. Contentissimo della bella conoscenza che avevo fatta, mi recai in visita da lei l'indomani mattina da solo. Il marito si scusò con me perché la moglie era ancora a letto e mi fece entrare. A tu per tu con me la signora fu così abile da farmi sperare tutto senza concedermi nulla, e mentre mi apprestavo a concedermi mi invitò a cena. Accettai e guadagnai, sempre giocando in società con lei, la stessa somma del giorno prima. Rincasai innamorato. Credevo che la signora mi avrebbe concesso i suoi favori l'indomani mattina, ma quando mi recai a trovarla mi dissero ch'era uscita. Ci ritornai la sera. Ella si scusò, giocammo, io sempre in società con lei, e perdetti tutto il mio denaro ... Non rividi il conte e la contessa che sedici anni dopo a Milano.

ASTROLOGIA - L'OROSCOPO di Paola Massa

ARIEETE

Aprile sarà positivo per il denaro. Maggio discreto in tutti i campi. Giugno buono in salute e denaro. Un ariete famoso? Leonardo da Vinci.

TORO

Aprile: scarso in salute, buono in altri campi. Maggio crisi in amore, salute ottima. Giugno: Buoni affari, salute critica, sentimenti in rialzo. Un Toro famoso? Noccolo Macchiavelli

GEMELLI

Aprile e Maggio: Salute in ribasso, buoni guadagni. Giugno: Grandi amori e splendidi forma. Un Gemelli famoso? Dante Alighieri

CANCRO

Aprile: ottimo in salute e denaro. Maggio: più fortuna in amore. Giugno: incerto in tutti i campi. Un Cancro famoso? Luigi Pirandello

LEONE

Aprile ottimo in salute e denaro. Maggio: Torra l'Amore. Giugno: Discreto in ogni campo. Un Leone famoso? Napoleone Bonaparte

VERGINE

Aprile: decisamente buono in amore e denaro. Maggio: un po' avaro in tutto. Giugno: salute in primo piano. Un Vergine famoso? Ludovico Ariosto.

BILANCIA

Aprile: salute splendida, Maggio: il mese dell'amore e del denaro, Giugno: crisi in amore, ottimi gli altri campi. Un bilancia famoso? Giuseppe Verdi

SCORPIONE

Aprile: la salute e l'amore faranno faville. Maggio: dedicato al denaro. Giugno: buone finanze e grandi sentimenti. Uno scorpione famoso? Martin Lutero

SAGITTARIO

Aprile: salute ottima. Maggio: Tutto dedicato ad amore e denaro. Giugno: Discreto in ogni campo. Un Sagittario famoso? Mark Twain.

CAPRICORNO

Aprile: discreto in ogni cosa. Maggio e Giugno: Assolutamente eccezionali in tutto. Un Capricorno famoso? Vittorio Alfieri

ACQUARIO

Aprile: denaro in gran quantità. Maggio: Discreto. Giugno: eccezionale in ogni campo. Un Acquario famoso? Galileo Galilei.

PESCI

Aprile: l'amore regna sovrano, come pure il denaro. Maggio: discreto. Giugno: ancora denaro e salute instabile. Un Pesci famoso? Michelangelo Buonarroti.